COMUNE DI PIZZALE
PROVINCIA DI PAVIA

ORDINANZA N. 1 DEL 31.01.2024

IMPIANTO DI RISCALDAMENTO
INSTALLATO PRESSO L'ABITAZIONE SITA IN VIA [redacted] N. [redacted]
(PROPRIETÀ [redacted] - CONDUTTORE [redacted])
DIFFIDA DI UTILIZZO APPARECCHIO A LEGNA

IL SINDACO

Richiamato il D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni con cui è stato adottato il *Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*, ed in particolare l'art. 50 così come modificato dal D.L. 23/5/2008 n. 92, convertito in legge n. 125 del 24/7/2008 che disciplina le *Competenze del Sindaco*, comma 4 che cita testualmente *Il sindaco esercita altresì le altre funzioni attribuitegli quale autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge* e comma 5 che cita testualmente *In particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale*

Visto il verbale dell'ATS Pavia 0012106/2021 del 25.01.2024 - registrata al prot. gen. n. 223 del 26.01.2024, a mezzo della quale viene trasmessa copia del rapporto di intervento in guardia igienica per presunta intossicazione da monossido di carbonio in Pizzale – abitazione privata in via [redacted] di proprietà del Sig. [redacted] si è evidenziata la pericolosità del caminetto a legna quale unico l'impianto di riscaldamento ivi installato, riscontrando "anomalie riguardanti aspetti strettamente connessi alla sicurezza" tanto da interessare anche la proprietà confinante, di proprietà [redacted] per presunta intossicazione da monossido di carbonio;

Gli ispettori ATS Pavia, coadiuvati dal Comando Vigili del Fuoco di Pavia – Sezione di Voghera, hanno evidenziato difformità alle norme UNI vigenti e pertanto ai fini della sicurezza si è diffidato lo stesso all'utilizzo dell'apparecchio a legna.

Prescrive che:

- L'immediato e assoluto divieto di utilizzo del camino alimentato a legna;
- la verifica degli apparecchi, degli impianti e delle relative canne di esalazione fumi, <u>di entrambe le abitazioni</u>, da parte di personale tecnico qualificato, con rilascio delle relative Certificazioni di Conformità alla Regola dell'Arte;
- l'appartamento del Sig. Tuttoilmondo dovrà essere dotato di idoneo sistema di riscaldamento e produzione di acqua calda sanitaria ai sensi della normativa vigente, realizzato da personale tecnico qualificato, con rilascio delle relative Certificazioni di Conformità alla Regola dell'Arte.

Ravvisati i presupposti di cui al citato disposto normativo (art. 50 c. 4 e c. 5 del TUEL), con particolare riferimento all'attuale pericolo per l'incolumità delle persone che dovessero permanere all'interno dell'immobile in parola, pericolo dovuto alla presenza di impianti termici non conformi alle vigenti disposizione di legge in materia di sicurezza degli impianti;
Dato atto che l'adozione della presente ordinanza riveste carattere di eccezionalità, tale da rendere indispensabile interventi immediati ed improcrastinabili;

Ritenuto pertanto di effettuare la comunicazione dell'avvio del procedimento unitamente alla notificazione del presente provvedimento, assicurando in tal modo l'esercizio dei diritti di partecipazione finalizzati in particolar modo all'esecuzione della messa in sicurezza definitiva;

ORDINA

per le motivazioni indicate in premessa:

- a [redacted], quale proprietario dell'immobile sito in Via [redacted] e quale occupante dello stesso:
  - il **divieto** di utilizzo del camino alimentato a legna in parola;
  - la **verifica** degli apparecchi, degli impianti e delle relative canne di esalazione fumi, da parte di personale tecnico qualificato, con rilascio delle relative Certificazioni di Conformità alla Regola dell'Arte;
  - di **dotarsi** di idoneo sistema di riscaldamento e produzione di acqua calda sanitaria ai sensi della normativa vigente, realizzato da personale tecnico qualificato, con rilascio delle relative Certificazioni di Conformità alla Regola dell'Arte;

- a [redacted], quale proprietaria dell'immobile sito in Via [redacted], e quale occupante dello stesso:
  - la **verifica** degli apparecchi, degli impianti e delle relative canne di esalazione fumi, da parte di personale tecnico qualificato, con rilascio delle relative Certificazioni di Conformità alla Regola dell'Arte;

INGIUNGE

- ad ognuno, per quanto di propria competenza, entro 15 (quindici) giorni, interi e consecutivi, dalla data di ricevimento del presente provvedimento, per l'eventuale ripresa dell'utilizzo, di provvedere alla messa a norma delle anomalie, come da verbale dell'ATS Pavia 0012106/2021 del 25.01.2024 con sede in Viale Indipendenza 3, a Pavia (PV), consegnato all'occupante dell'alloggio nel quale è espressamente dichiarato che il sopra citato impianto, ai fini della sicurezza, non può funzionare;

- di provvedere altresì tempestivamente all'invio al Comune di PIZZALE, nonché alla competente ATS di Pavia – Viale Indipendenza n. 3 – 27100 PAVIA, di copia della dichiarazione di conformità dell'impianto resa da tecnico abilitato;

INFORMA CHE

resta ferma la totale responsabilità a carico della proprietà e/o del conduttore e/o del terzo responsabile dell'impianto termico per danni a persone, animali o cose che dovessero verificarsi a causa dell'utilizzo degli impianti in difformità dalle disposizioni normative vigenti.

AVVERTE

che la mancata esecuzione di quanto sopra da parte del proprietario o del locatario intimati comporta l'applicazione della sanzione prevista dall'articolo 650 del codice penale oltre all'eventuale dichiarazione di inabitabilità dell'alloggio.

Solo a seguito dell'attestazione dell'avvenuta messa a norma delle anomalie riscontrate, mediante il deposito presso il protocollo comunale della dichiarazione di conformità / dichiarazione di rispondenza ai sensi del D.M. n. 37/2008, il soggetto interessato potrà riprendere l'utilizzo dell'impainto, avendo cura di conservare attestazione dell'avvenuto deposito presso il protocollo comunale della documentazione richiesta.

COMUNE DI PIZZALE
PROVINCIA DI PAVIA

AVVERTE ALTRESÌ

– ai sensi dell'articolo 3, 4° della legge 7 agosto 1990, n. 241 contenente "nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" che il presente provvedimento è impugnabile con ricorso giurisdizionale avanti il TAR entro il termine di sessanta giorni decorrenti dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza del presente atto da parte dei destinatari ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine.

DISPONE

che copia della presente ordinanza sia:
notificata a cura del Servizio Messi al Signori:
[redacted], quale proprietario, per quanto di competenza;
[redacted] quale proprietaria, per quanto di competenza.

inviata alla:

A.T.S. di Pavia - Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria – U.O.C. Igiene e Medicina di Comunità
PEC: protocollo@pec.ats-brianza.it;

COMUNE DI PIZZALE (Prov. di Pavia)

Il Sindaco
Gaetano De Angelis